

che autorizza le spese contemplate nei capitoli numeri 76 a 95 viene ritirato ed occorrendo sarà presentato altro disegno di legge per autorizzare talune spese che fossero ravvisate urgenti ed indispensabili.»

Questo è un modo cortese per dire: oggi non se ne fa nulla; si farà più tardi, il più tardi possibile, se pure si farà.

Mi preme di dire subito che io applaudirei a questa misura, quantunque radicale, adottata dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, se si trattasse di opere nuove; perchè io sono d'avviso che, nelle presenti strettezze finanziarie, tutto ciò che è opera nuova, non si dovrebbe imprendere. Applaudirei anche all'idea dell'onorevole ministro, quando tutti questi lavori, compresi in questi 20 capitoli, fossero di puro miglioramento, come ve ne sono molti, di rettificazioni di tracciati, di allargamento di sede stradale e simili lavori, che naturalmente, appunto perchè si dicono di miglioramento, potrebbero essere protratti a tempo migliore.

Ma in questi 20 capitoli io ritrovo alcuni lavori, che sono precisamente del carattere di quelli accennati dall'onorevole ministro nella nota (d), cioè indispensabili; e sono i ponti che mancano, non perchè non si sieno mai fatti, ma perchè sono caduti, e sono caduti perchè sono stati costruiti malamente dall'Amministrazione.

Ora per concludere, perchè non voglio fare perdere tempo alla Camera...

Pandolfi. Domando di parlare.

Dal Verme... mi rivolgo alla cortesia dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, il quale in questa discussione si è dimostrato oltremodo cortese verso tutti gli oratori, per chiedergli, perchè nel cancellare queste opere non ha fatto una distinzione, fra quelle di puro miglioramento, che si potevano sospendere, e quelle urgenti ed indispensabili?

Perchè non ha presentato questo disegno di legge insieme agli altri disegni inerenti al bilancio, cosa che avrebbe potuto portare un lieve aumento al bilancio stesso in confronto della nota di variazioni che cancella tutto, ma che avrebbe realizzato una diminuzione grandissima in confronto alle spese portate dal disegno di legge della passata amministrazione, che ha ritirato?

Infine chiederei all'onorevole ministro di sapere quando avrebbe intenzione di presentare il nuovo disegno di legge.

Mi pare di essere stato discreto e nutro fiducia che l'onorevole ministro mi vorrà dare una risposta soddisfacente.

Presidente. L'onorevole Pandolfi ha facoltà di parlare.

Pandolfi. Anch'io mi associo a quanto ha detto il deputato Dal Verme e rammento anche le parole dette dall'onorevole Brunicardi nella relazione, quando ha posto il seguente dilemma: Se erano opere inutili perchè le avete poste in bilancio? Se non sono opere inutili, perchè non le fate? Io però non credo sia patriottismo il creare imbarazzi al Governo in questo momento, in cui ricerca economie di ogni maniera, forzandolo a riconoscere la immediata urgenza di queste opere, senza contraddire a quanto ha detto l'onorevole Dal Verme sulla differenza tra le opere più o meno urgenti.

Io credo però che tutte quelle opere che sono qui accennate siano tutte necessarie; e per conseguenza domando, e spero che il Governo dia una giusta risposta, la quale rassicuri gl'interessi legittimi, che si collegano a queste opere.

Mi pare anche di essere molto modesto nella mia domanda e per conseguenza spero che il Ministero vorrà darmi l'assicurazione che queste opere necessarie (dal momento che sono state messe qui sono veramente necessarie, e creda che io conosco che son tali) saranno fatte appena le condizioni della finanza lo permetteranno.

Cavagnari. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Ho chiesto di parlare per aggiungere alcune considerazioni a quelle già svolte dai colleghi Dal Verme e Pandolfi per richiamare anch'io l'attenzione del ministro sull'importanza, dirò di più anzi, sulla necessità che questi lavori siano compiuti.

Si tratta di strade per le quali furono già impiegate somme non indifferenti, di strade le quali hanno uno scopo, che non è raggiunto sino a che non siano terminate. Queste strade per essere state e per essere tuttavia interrotte non solo non servono al loro scopo, ma possono anche andare perdute. Capisco anch'io che le condizioni del bilancio non consentono che s'abbia a fare sacrifici ulteriori.

Però fo osservare che molte delle Provincie, le quali si provvidero a tempo opportuno